

GHANA

Siamo presenti in Ghana dal 1999 e abbiamo attualmente 3 progetti attivi nella Western Region, la regione più piovosa e occidentale del Paese che affaccia sul Golfo di Guinea e confina con la Costa d'Avorio. I beneficiari diretti della nostra azione sono 5.000 persone.

Il primo intervento di COSPE è stato nella Regione Occidentale, a partire dalla creazione di una Scuola Officina meccanica grazie al supporto di una ampia rete di cooperazione decentrata toscana che ruotava intorno alla città di Peccioli (Pisa). La struttura, pensata per dare opportunità formative ai tanti ragazzi costretti ad abbandonare la scuola prematuramente, è stata nel tempo inserita tra le strutture formative nazionali a gestione pubblica, con l'impegno a tenere bassi i costi di gestione e di iscrizione alla struttura, assicurando l'accessibilità della scuola ai ragazzi delle comunità locali.

Negli anni successivi sono iniziati progetti più articolati a sostegno della microimprenditoria nei settori di artigianato, servizi per la comunità e lavorazione dei prodotti agricoli e alimentari in tutta l'area Nzema del Ghana Occidentale. Grazie alla formazione professionale e il credito sono stati coinvolti più di 2500 artigiani, alcuni dei loro prodotti sono stati venduti e promossi nei circuiti del commercio equo e solidale in Italia, Germania e Spagna; sono state create 12 associazioni di categoria (carpentieri, produttori di olio di palma, meccanici, fornai, ristoratrici locali, parrucchiere..), che hanno costituito la federazione locale delle ASSI (Association of Small Scale Industries) e a loro volta attivato due "ASSI Credit union", dove i piccoli imprenditori possono avere prestiti per migliorare la propria attività. Questi percorsi sono diventati tutti autosostenibili, come dimostrato dal fatto che a tutt'oggi le due cooperative gestiscono servizi di base di consulenza d'impresa (marketing, formazione, progettazione), ai quali oggi possono rivolgersi i circa 6500 membri attivi fra microimprenditori, singoli individui, famiglie e gruppi comunitari.

Per merito del sostegno alle due "Credit Union", sono poi stati finanziati e avviati 12 microprogetti. Grazie a COSPE è stata anche costituita la "Carta delle imprese rurali": un manifesto che è stato presentato e discusso con tutte le principali istituzioni locali e nazionali.

Dopo tre anni di lavoro il 30 ottobre 2010 è stato inaugurato il primo eco-museo del Ghana. La struttura che lo ospita è l'antico Fort Apollonia di Beyin, una fortezza militare costruita nel XVIII secolo dagli inglesi e originariamente utilizzata per la tratta di materie prime e schiavi. Ad oggi il museo viene gestito da un comitato autonomo che, con delega del Governo del Ghana,

organizza iniziative di valorizzazione del territorio a beneficio dei circa 4000 abitanti dell'Area. Collaborando con l'Università La Sapienza di Roma e con la Ghana Wildlife Society (la più grande associazione ambientalista ghanese), COSPE ha infatti contribuito ad avviare delle attività legate all'eco-Museo per creare nuove opportunità di lavoro e valorizzare le tradizioni locali, con percorsi di turismo responsabile dedicato alla cultura Nzema, prodotti culinari, artigianato, storia e costumi.

Con l'obiettivo di tutelare l'ambiente, ridurre il problema dei rifiuti urbani e creare nuovi posti di lavoro, in Ghana nella zona di Axim (circa 25.000 abitanti), è stato creato un comitato composto da associazioni, scuole e autorità tradizionali per il miglioramento dell'igiene urbana, organizzati percorsi di educazione ambientale e riciclaggio nelle scuole per oltre 1000 studenti e eventi di sensibilizzazione sulla tutela del territorio urbano e naturale, sperimentato un sistema di raccolta rifiuti e avviata una azienda di riciclo della plastica. Un esempio di successo che speriamo possa essere replicabile anche in altre zone dell'Africa dove il problema dei rifiuti è spesso una vera e propria emergenza sanitaria.

Dal 2012 queste azioni si sono allargate a tutta l'area Nzema per rafforzare la gestione delle risorse idriche e dei servizi sanitari offerti ai cittadini. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità e il monitoraggio dell'acqua ma anche di coinvolgere attivamente la popolazione nella pianificazione dei servizi erogati.

SCHEDA GHANA	
Indice di sviluppo umano:	135° posto su 187
Ordinamento:	Democrazia
Emergenze in corso:	<ul style="list-style-type: none"> ■ Deforestazione ■ Sfruttamento intensivo dei terreni ■ attiva gestione delle risorse idriche ■ Land grabbing (riduzione delle zone coltivabili e trasferimenti abitativi a causa della vendita di grandi appezzamenti a multinazionali straniere) ■ Inquinamento e disastri ambientali causati da miniere illegali e sfruttamento di Gas e petrolio.
Campi di attività Cospe:	<ul style="list-style-type: none"> ■ Sostegno al decentramento amministrativo e alla partecipazione democratica; ■ Gestione sostenibile delle risorse ambientali e dei rifiuti; ■ Water and Sanitation; ■ Microimprese e microcredito.